



CITTÀ DI PIOSSASCO
Provincia di Torino

ORIGINALE

C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 13

Oggetto: Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione -
Anni 2014-2016

Anno duemilaquattordici, mese di ***gennaio***

Giorno ***ventinove*** si è riunita la Giunta Comunale

Regolarmente convocata nella sede comunale: Presenti i signori:

| | |
|--|-----------------|
| <i>Roberta Maria AVOLA FARACI - Sindaco</i> | <i>P</i> |
| <i>Gianluca GARELLO - Vice sindaco</i> | <i>P</i> |
| <i>Fabrizio MOLA</i> | <i>P</i> |
| <i>Orazio PALAZZOLO</i> | <i>P</i> |
| <i>Valter SORIA</i> | <i>P</i> |
| <i>Giovanna GIOVANNOZZI</i> | <i>P</i> |
| <i>Fulvia MANTINO</i> | <i>P</i> |

P=PRESENTE – A=ASSENTE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale ***Corrado PAROLA***

Oggetto : Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione - Anni 2014-2016

Su proposta del Sindaco

PREMESSO CHE:

- Il 6 novembre 2012, è stata approvata la Legge n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 n. 265, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- In particolare l’art. 1, comma 8 della suddetta Legge, prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si approvi il Piano triennale di prevenzione della corruzione. Tale piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 4, lettera c)) è stato approvato l’11 settembre 2013 dall’A.N.AC. - Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche - già Civit, con Deliberazione n. 72/2013;
- la Conferenza Unificata Stato, regioni e autonomie locali, in data 24/07/2013, ai sensi dell’art. 1 comma 60 e 61 della Legge n. 190/2012, ha precisato adempimenti e termini per gli enti locali;
- l’ANCI, con nota “Disposizioni in materia di anticorruzione” del 21/03/2013 ha specificato che il soggetto competente all’adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione è la Giunta Comunale;
- il Piano incorpora in sé anche una parte relativa alla trasparenza;
- con Decreto del Sindaco n. 2 del 28/3/2013 il Segretario Comunale Generale Dott. Corrado Parola, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione dell’ente;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto la proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016. In questa fase è stata effettuata prima mappatura delle principali attività. In sede di attuazione provvederà ad analizzare le ulteriori attività che potranno essere considerate per la valutazione del rischio.
- La deliberazione n. 12/2014 del 22/01/2014 emessa dall’A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche) già Civit, ha espressamente indicato che *“la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta ...”*.

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente e, reso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

L’adozione del presente provvedimento compete alla Giunta Comunale ed è disciplinato dall’art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

Propone pertanto che la Giunta Comunale, per le motivazioni espresse in premessa

DELIBERI

- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, allegato alla presente per farne parte integrante;
- di dare atto che il presente Piano verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la parte motiva e la proposta del Sindaco;

Esaminata la proposta e ritenendola meritevole di approvazione;

Acquisito il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. n. 267/2000, inserito nella presente deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

Di approvare la parte motiva, nonché la proposta del Sindaco in ogni sua parte ritenendo la stessa dispositivo del presente provvedimento;

Quindi, con successiva votazione favorevole unanime, resa in forma di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. n. 267/2000, per consentire l’immediato avvio delle procedure della gestione secondo le modalità e forme previste dalla normativa vigente.

Il Sindaco
F.to Roberta M. Avola Faraci

PARERI E ATTESTAZIONI AI SENSI DEL T.U.E.L. (D.lgs 18.8.2000 n. 267)

Regolarità tecnica (art. 49 comma 1) parere favorevole

Il Responsabile del servizio F.to Corrado PAROLA

Regolarità contabile (art. 49 comma 1)

Il Responsabile di ragioneria

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 – comma 4)

Il Responsabile del servizio finanziario _____

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO/PRESIDENTE
F.to ROBERTA MARIA AVOLA FARACI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CORRADO PAROLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per quindici giorni consecutivi (art. 124 – comma 1 T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 03 febbraio 2014

Piossasco, lì 31 gennaio 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CORRADO PAROLA

Comunicato ai Revisori - Capigruppo - Prefetto il 03 febbraio 2014

Dichiarata immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – T.U.E.L. –
D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CORRADO PAROLA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

IL RESPONSABILE SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE

Piossasco, lì _____

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piossasco, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA